



**Sede Legale:** Via G. Monaldo 5 Cap. 89814 Filadelfia - VV  
**Ufficio:** Via Fistomba 8/II Cap. 35131 PADOVA  
**Magazzino:** Via Lisbona 8/A Cap. 35127 Z.I. PADOVA

**P. Iva. e C.F.** 02933440790

**Iscrizione REA** VV- 163810

**Tel.** 049/8070190 **Fax** 049/7803929 **Cell.** 328/8455179 **E-mail:** [info@tecnoacustik.it](mailto:info@tecnoacustik.it) [www.tecnoacustik.it](http://www.tecnoacustik.it)

## Abitazioni in classe A

In quale modo un'abitazione può rientrare all'interno della classe A? Le abitazioni si dividono in case passive e case attive. Le case che sono state disegnate ed edificate di recente, creano una situazione dove le nuove tecnologie di costruzione e le accortezze della fase progettuale instaurano quasi in maniera automatica un rapporto virtuoso con il paesaggio: queste sono le abitazioni passive.

Il sistema passivo si avvale di accortezze integrate intrinsecamente negli stabili, previste dalla fase progettuale e dalla costruzione: particolarmente le tecniche di costruzione che provengono dall'analisi della circolazione naturale della corrente fredda nei mesi estivi e di quella calda nei mesi invernali; le peculiarità specifiche dei materiali usati nell'edificazione (come la capacità di lasciare o tenere l'aria calda); la corretta esposizione ai raggi del sole di abbaini e serre; la prospettiva di impianti e superfici che riflettano il sole.

Per edificare un'abitazione passiva si deve restare entro i limiti di restrizione sia nel corso della costruzione che durante la progettazione, particolarmente:

infissi muniti di doppi vetri e impianti a tenuta stagna che trasmettano in modo elevato la radiazione del sole, così da consentire, anche durante i mesi invernali, un netto profitto termico  
uso avveduto dell'elettricità

limitata dissipazione del calore tramite i materiali coi quali la casa è edificata in base al clima

tenuta ottimale all'aria dell'edificio

realizzazione esente dai ponti termici

dissipazioni termiche ridotte quando si produce e si distribuisce l'acqua riscaldata

Le abitazioni che sono chiamate passive, quindi, in genere si contraddistinguono per un involucro con un alto grado isolante e per la mancanza di ponti termici, ovvero non hanno sospensioni nella coibentazione, possiedono grandi vetrate che danno verso meridione e hanno un impianto di areazione controllata. Per di più, hanno la capacità di ottenere il massimo rendimento, in maniera passiva, dalle fonti esterne che emanano calore (particolarmente i raggi solari) e da quelle interne (da annoverarvi gli esseri umani, i macchinari e le fonti artificiali di illuminazione che accese producono calore). A volte le case passive non hanno bisogno di un sistema termico per il riscaldamento durante l'inverno, a volte bastano soltanto qualche sorgente integrativa.

Per le abitazioni costruite di recente è molto utile il libretto di manutenzione, che cerca di mantenere l'efficienza ottimale dello stabile studiando e prevedendo la gestione in maniera programmata, per limitare gli sperperi ed eludere inattesi malfunzionamenti.